NOTAI ASSOCIATI
e-mail info@aldnotai.it
Fax 02 6590729 - 02 76390741 - 02 76005948

N. 57715 di repertorio N. 13531 di raccolta

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

Esente da bollo a'sensi dell'art. 27 bis della Tabella allegata al DPR 642/72

****

REPUBBLICA ITALIANA

21 settembre 2009

Il giorno ventuno del mese di settembre dell'anno duemilanove.

In Milano, nel mio studio in via Cernaia n. 2.

Avanti a me dottor Domenico de Stefano notaio residente in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, assistito da

Barbara Elisa Focarete, nata a Milano il 3 ottobre 1970, residente a Seregno, via Odescalchi n. 39;

Barbara Carioni, nata a Lodi il 29 settembre 1969, residente a Cornegliano Laudense, piazzale delle Alpi n. 1;

testi a me noti ed idonei,

sono presenti i signori:

ZENI NICOLA, nato a Busto Arsizio (VA) il giorno 2 luglio 1971, residente a Gallarate (VA), Via Cesare Battisti n. 9/A, codice fiscale ZNE NCL 71L02 B300G,

FUGAZZOLA ALESSIA, nato a Busto Arsizio (VA) il giorno 4 ottobre 1972, residente a Gallarate (VA), Via Cesare Battisti n. 9/A, codice fiscale FGZ LSS 72R44 B300C,

CANNATELLI PASQUALE GIUSEPPE, nato a Sorianello (VV) il giorno 22 maggio 1947, domiciliato per la carica in Milano (MI), piazzale Ospedale Maggiore n. 3, che interviene al presente atto quale legale rappresentante della Azienda Ospedaliera "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA" di nazionalità italiana, con sede in Milano (MI), piazzale Ospedale Maggiore n. 3, codice fiscale e partita IVA 11390840152, nella sua qualità di direttore generale, tale nominato in forza di delibera di giunta della regione lombardia in data 22 dicembre 2007 n. VIII/6361,

della cui identità personale io notaio sono certo, i quali convengono e stipulano quanto segue:

1) i signori ZENI NICOLA, FUGAZZOLA ALESSIA, in proprio, e CANNATELLI PASQUALE GIUSEPPE in rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA, ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile e nel rispetto del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361,

costituiscono

una fondazione denominata

"Fondazione Italiana Diabete Onlus"

acronimo

"FID Onlus".

2) La sede della Fondazione è fissata in Milano, attualmente in piazzale Ospedale Maggiore n. 3, presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Niguarda Ca' Granda".

Con delibera del Consiglio di Amministrazione l'indirizzo della sede potrà essere trasferito senza modificare lo statuto, provvedendo a darne tempestiva comunicazione agli enti e organi istituzionali interessati al controllo e vigilanza; così pure potranno essere costituite sedi secondarie, filiali, uffici e stabili organizzazioni.

3) La Fondazione ha durata illimitata e si estinguerà nei casi e con le moda-

Registrato a Milano
Agenzia delle Entrate
Ufficio di Milano 1
il 24/09/2009
al n. 18870
Serie 1T
€ 168.00



lità previsti dallo statuto e dalla legge.
4) La Fondazione si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori indicati all'art. 10 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 460 del 1997 ed in particolare nei seguenti settori contemplati da detta norma:
- assistenza sociale e socio-sanitaria di cui punto 1),
- assistenza sanitaria di cui punto 2),
- formazione di cui al punto 5),
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui punto 11), come identificata dal D.P.R. 20 marzo 2003, n. 135.
La Fondazione svolgerà l'attività di ricerca scientifica direttamente ovvero in collegamento con università, enti di ricerca e altre fondazioni che la svolgono direttamente.
E' escluso qualsiasi scopo di lucro nonche lo svolgimento di attività diverse da quelle previste nel presente statuto, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 460 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni.
E' fatto obbligo l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilita' sociale" o dell'acronimo "Onlus".
La Fondazione, operando prevalentemente nel territorio nazionale, si propone di realizzare le seguenti finalita.
- favorire la promozione, lo sviluppo e il potenziamento delle attività di ricerca e di assistenza clinica rivolte a migliorare la salute e la qualità di vita dei pazienti affetti da diabete mellito,
- promuovere, migliorare e sostenere l'assistenza sanitaria ai pazienti affetti da diabete mellito;
- sviluppare i presupposti atti a migliorare le condizioni di vita delle famiglie con la presenza di soggetti malati
- promuovere la ricerca scientifica clinica e di base nell'ambito del diabete mellito;
- sostenere la formazione degli operatori sanitari per accrescerne la professionalità al fine di migliorare la qualità della cura e della vita della persona affetta da diabete mellito;
- sensibilizzare l'opinione pubblica circa le complicanze connesse al diabete mellito.
Per l'attuazione di tali scopi la fondazione intende svolgere in particolare queste attività istituzionali·
- organizzare eventi, incontri, campagne, attività di informazione e sensibilizzazione con riguardo al diabete mellito;
- promuovere lo studio e la ricerca nel campo del diabete mellito;
- coordinare le esperienze cliniche ed i risultati della ricerca scientifica in questo campo;
- istituire centri di studio per la formazione professionale di medici, biologi ed altre figure professionali in questo settore;
- intervenire nel campo della educazione terapeutica, incoraggiando e sostenendo:
    -- iniziative di formazione e di educazione rivolte ai giovani diabetici afferenti la Struttura di Diabetologia e Malattie Metaboliche;

-- iniziative di informazione, educazione e formazione del personale scolastico a contatto con i bambini e i giovani diabetici, e dei professionisti preposti all'addestramento alla pratica sportiva giovanile,

-- iniziative volte a favorire un pieno e soddisfacente inserimento dei giovani diabetici nella normale vita sociale, di studio e lavorativa;

- promuovere l'organizzazione e il sostentamento, direttamente o indirettamente, di laboratori, centri di ricerca, centri di assistenza, istituzioni a carattere clinico ed ogni altra istituzione analoga anche di natura pubblica, con finanziamenti assegnati a progetti di ricerca oppure con risorse finanziarie proprie o raccolte appositamente, impostando la propria azione secondo lo stile della moderna ricerca clinica applicata.

A titolo esemplificativo si intende:

-- appoggiare e promuovere progetti innovativi per lo sviluppo di nuove tecnologie per la gestione della terapia insulinica, in particolare favorendo l'implementazione e l'utilizzo dei nuovi microinfusori "sensor augmented" e dei sensori per la rilevazione continua del glucosio, nella prospettiva di una chiusura dell'ansa e della realizzazione di un pancreas endocrino artificiale;

-- appoggiare e promuovere programmi educativi, assistenziali e terapeutici finalizzati alla normalizzazione dell'esito materno-fetale nelle gravidanze complicate da diabete mellito, con interventi mirati sia sul "counselling" pre-concezionale, sia sulla ottimizzazione metabolica nelle varie fasi di gestazione;

-- promuovere progetti nell'ambito della medicina rigenerativa con l'obiettivo non solo di rigenerare le beta cellule per ottenere una guarigione definitiva dal diabete mellito, ma più in generale di tutti i tessuti intervenendo quindi anche sulle complicanze croniche della malattia;

-- promuovere l'organizzazione e il sostentamento, diretto o indiretto, di unità di cura del Diabete Mellito infantile presso le Aziende Ospedaliere che ne siano sprovviste, ed in particolare presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Niguarda Ca' Granda" di Milano;

- promuovere e sviluppare lo scambio delle conoscenze scientifiche con enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi scientifici regionali, nazionali ed internazionali, favorendo l'interazione tra le varie discipline, quale momento di raccordo ed approfondimento tra i diversi settori del mondo della ricerca scientifica e dell'attività sanitaria;

- promuovere, realizzare direttamente e pubblicare studi e ricerche sotto forma di report, monografie, periodici o altre forme editoriali, osservati, per il caso di attività editoriale, i limiti e i requisiti imposti dalla legge;

- realizzare e depositare brevetti tecnico-scientifici;

- promuovere collaborazioni con associazioni di pazienti tese a massimizzare i risultati degli interventi volti a favorire l'educazione e socializzazione dei pazienti;

- effettuare ogni altra iniziativa ritenuta idonea dal Consiglio di Amministrazione - al pari di quelle sopra indicate a titolo meramente esemplificativo e non vincolante - per la realizzazione delle finalità della Fondazione o per l'incremento del suo patrimonio da destinarsi ai predetti fini.

5) La Fondazione non ha scopo di lucro e pertanto durante tutta la sua esistenza non potrà distribuire, neppure in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che la destinazione o la distri-



buzione siano imposte dalla legge.
Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.
Per lo svolgimento della propria attività istituzionale la Fondazione utilizza i redditi derivanti dal proprio patrimonio e i contributi erogati dai Fondatori Istituzionali e Sostenitori e da altri soggetti pubblici e privati, nonché i proventi derivanti dalla propria attività.
6) La Fondazione svolgerà la propria attività operando prevalentemente in ambito nazionale e pertanto sarà richiesto il riconoscimento della personalità giuridica a livello prefettizio ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361.
7) Alla Fondazione possono aderire come Fondatori Sostenitori altre persone fisiche, persone giuridiche pubbliche o private, enti locali territoriali, università ed istituzioni scientifiche, nonché società ed imprese in posizione non di controllo, apportando denaro ed altri beni e risorse da destinare al Fondo di dotazione patrimoniale o assumendo l'impegno di contribuire sul piano finanziario o scientifico alla realizzazione di progetti, studi e piani di ricerca. L'adesione dei nuovi fondatori dev'essere approvata dai soci Fondatori Istituzionali a maggioranza assoluta.
Il rapporto di partecipazione riguardante i sostenitori può essere limitato alla durata dei progetti e al versamento dei contributi promessi.
8) I signori ZENI NICOLA e FUGAZZOLA ALESSIA conferiscono inizialmente alla Fondazione la somma di euro 180.000,00 (centoottantamila virgola zero zero) che viene messa a disposizione mediante accredito sul conto corrente n. 331 aperto in data odierna presso la Banca Popolare di Lodi, agenzia di Milano, via Cernaia n. 2, all'ordine "Fondazione Italiana Diabete Onlus".
L'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.
L'Azienda Ospedaliera "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA" intervenendo in qualità di Fondatore Istituzionale si impegna a concedere alla Fondazione, a titolo di comodato gratuito, spazi in immobile di proprietà che saranno destinati allo svolgimento delle attività istituzionali ed accessorie della Fondazione.
I suddetti rapporti contrattuali saranno normati da specifica convenzione tra le parti.
9) La fondazione è retta dallo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.
Tutto quanto non è specificatamente previsto dal presente atto costitutivo e dall'allegato statuto è regolato dalle disposizioni di legge vigenti in materia.
10) Gli esercizi sociali della fondazione si chiudono al 31 dicembre di ogni anno ed il primo al 31 dicembre 2009.
11) Per i primi cinque esercizi (2009-2013) e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2013, il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque Consiglieri nominati in persona dei signori:
- ZENI NICOLA, qui comparso, Presidente;
- NICORA CARLO, nato a Varese (VA) il giorno 6 ottobre 1958, codice fiscale NCR CRL 58R06 L682E, Vicepresidente vicario;
- FUGAZZOLA ALESSIA, qui comparsa, Consigliere;
- GHIRARDI EDOARDO, nato a Busto Arsizio VA, il giorno 26 febbraio

1978, codice fiscale GHR DRD 78B26 B300R, Consigliere;
- CROSTA CESARE, nato a Gallarate VA, il giorno 10 agosto 1971, codice fiscale CRS CSR 71M10 D869W, Consigliere;
dei quali il dott. NICORA CARLO ed il dott. CROSTA CESARE su nomina dell'Azienda Ospedaliera "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA".
Il consiglio di amministrazione ha competenza generale, con ogni potere di gestione ordinaria e straordinaria.
Al presidente del consiglio di amministrazione è attribuita la rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.
In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Vicepresidente vicario ne fa le veci; la firma del Vicepresidente vicario fa prova nei confronti dei terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.
12) In deroga a quanto disposto dall'art. 8 dello statuto allegato, per i primi cinque esercizi (2009-2013) e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2013, vengono nominati a comporre il Collegio dei Revisori dei Conti i signori;
- RAVETTA PIERCARLO, nato a Varese (VA) il giorno 4 ottobre 1972, codice fiscale RVT PCR 72R04 L682Z, (iscrizione registro revisori contabili provincia di Varese n. 93397) Presidente;
- GUENZANI GRAZIA, nato a Gallarate (VA) il giorno 12 aprile 1977, codice fiscale GNZ GRZ 77D52 D869Y, (iscrizione al registro dei revisori contabili n. 144676 DM 30 maggio 2007 al n. 47 G.U. 15 giugno 2007 - iscrizione all'ordine dei dottori commercialisti n. 612 del 4 aprile 2006) membro;
- BRIVIO LUCA, nato a Milano (MI) vil giorno 25 giugno 1964, codice fiscale BRV LCU 64H25 F205H, (iscrizione registro revisori contabili n. 472 del 2 novembre 1999), membro.
13) In deroga a quanto disposto dall'art. 8 dello statuto allegato, sono nominati a comporre il Comitato Scientifico, per i primi tre anni, i signori:
- RICORDI CAMILLO, nato a New York (Stati Uniti d'America) il giorno 1 aprile 1957, Presidente, direttore Diabetes Research Institute di Miami (USA);
- BONOMO MATTEO, nato a Milano (MI) il giorno 23 maggio 1952, direttore Dipartimento Medico Polispecialistico Diabetologia dell'Azienda Ospedaliera "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA";
- MARAZZI MARIO, nato a Lodi (LO) il giorno 1 febbraio 1951, Responsabile S.S. Terapia tissutale e Centro di Riferimento Regionale per la Coltura di Epidermide Umana in Vitro e Banca per la Crioconservazione dei Tessuti dell'Azienda Ospedaliera "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA", Specialità in Chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica;
- BERTUZZI FEDERICO, nato a Senigallia (AN) il giorno 17 ottobre 1965, Dipartimento di Diabetologia dell'Azienda Ospedaliera "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA";
- BALLERINI LUIGI, nato a Sarzana (SP) il giorno 22 novembre 1963, Responsabile Marketing Scientifico dell'Azienda Ospedaliera "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA".
Le modalità di funzionamento e di gestione saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione con apposito regolamento.
14) In attesa del riconoscimento della personalità giuridica, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato espressamente ed intraprendere tutte le ini-

ziative ed a svolgere tutte le attività ritenute utili o necessarie per avviare il funzionamento della Fondazione.
Quindi il consiglio di Amministrazione potrà esercitare i poteri inerenti alla gestione ordinaria e alla preparazione e redazione dei progetti della fondazione.
In tale periodo la rappresentanza legale della fondazione è sempre devoluta al Presidente.
15) Il Presidente viene espressamente delegato a compiere tutte le pratiche necessarie per chiedere ed ottenere dagli organi competenti il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, nonché per apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte quelle modifiche ed integrazioni che venissero eventualmente richieste nel corso del procedimento di riconoscimento.
16) Le spese del presente atto vengono assunte dal fondatore ZENI NICOLA.
Si richiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali di cui al primo comma dell'art. 3 del decreto legislativo 31 ottobre 1990 n. 346 trattandosi di trasferimento a favore di Fondazione ONLUS avente i requisiti ivi previsti.

Del presente atto e dell'allegato io notaio ho dato lettura, alla presenza dei testi, ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono con i testi e con me notaio alle ore dodici e minuti trentacinque.
Scritto da persona di mia fiducia e da me completato, questo atto occupa di tre fogli, dodici facciate.
F.to: Nicola Zeni
Alessia Fugazzola
Pasquale Giuseppe Cannatelli
Barbara Elisa Focarete (teste)
Barbara Carioni (teste)
Domenico de Stefano Notaio